

ALLEGATO 1 - COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI EDILIZI E FORNITURE GESTITI A CURA DELLE SCUOLE, DEI DIPARTIMENTI E DEI CENTRI INTERDIPARTIMENTALI

1. Soggetti beneficiari e tipologie di iniziative ammesse al finanziamento

Possono accedere al cofinanziamento oggetto del presente regolamento le Scuole, i Dipartimenti e i Centri interdipartimentali dell'Ateneo.

Per l'anno 2016, sono individuate le seguenti tipologie di iniziative ammissibili al finanziamento:

- a) ristrutturazione, riqualificazione e razionalizzazione d'uso di spazi da destinare o destinati alle attività di didattica, di ricerca e di amministrazione;
- b) ristrutturazione, riqualificazione e razionalizzazione d'uso di spazi da destinare a servizi per gli studenti;
- c) ristrutturazione, riqualificazione e razionalizzazione d'uso di spazi o di locali di rappresentanza posti all'interno delle strutture sopra definite;
- d) ristrutturazione, riqualificazione e razionalizzazione d'uso degli spazi o dei locali di accesso alle strutture sopra definite;
- e) fornitura di arredi o attrezzatura negli spazi di cui ai precedenti punti a), b), c) e d);
- f) interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di vivibilità all'interno delle Scuole, dei Dipartimenti e dei Centri interdipartimentali dell'Ateneo.

L'Ateneo si riserva di rinnovare l'iniziativa anche per gli anni successivi al 2016 nonché di individuare ogni anno le tipologie di intervento alle quali destinare in via prioritaria le risorse, per il perseguimento di ulteriori obiettivi che siano in linea con gli orientamenti indicati nel Piano Triennale di Ateneo. In tutti i casi, le strutture di cui sopra riceveranno anticipatamente la comunicazione dell'avvio della procedura di cofinanziamento.

2. Condizioni necessarie per accedere al finanziamento

L'ammissione ai contributi è concessa alle seguenti condizioni:

- a) la struttura richiedente deve essere tra quelle specificate al punto 1;
- b) il quadro economico complessivo dell'intervento non può essere superiore a € 100.000,00 (Euro Centomila/00);
- c) la struttura richiedente deve impegnarsi a cofinanziare almeno il 50% del costo dell'intervento;
- d) la struttura richiedente deve presentare una domanda completa di tutte le informazioni e dell'intera documentazione indicate al successivo punto 4;
- e) la pianificazione proposta per l'attuazione dell'intervento non può protrarsi per oltre 12 mesi, a decorrere dalla assegnazione del contributo.

3. Commissione di valutazione delle proposte

La valutazione e la proposta di ammissione a finanziamento, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, è formulata da una Commissione nominata dal Rettore e composta da tre membri, e precisamente:

- il Rettore o un suo Delegato;
- il Dirigente della Ripartizione Edilizia o un suo Delegato;
- un rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione o al Senato Accademico.

Sono compiti della Commissione:

- a) la disamina delle proposte presentate dalle Strutture interessate e la relativa valutazione, da effettuare anche alla luce degli orientamenti indicati nel Piano Triennale di Ateneo;

- b) la formulazione della graduatoria degli interventi presentati, nonché l'indicazione dell'ammontare proposto per il relativo contributo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- c) la formulazione di eventuali proposte di modifica alla disciplina della presente procedura, tenendo anche conto delle iniziative già attuate.

4. Richiesta del contributo

Per accedere al cofinanziamento, le strutture interessate devono presentare una specifica richiesta di assegnazione del contributo, avvalendosi della modulistica allo scopo predisposta. La documentazione deve contenere indicazioni chiare ed incontrovertibili almeno in merito ai seguenti elementi:

- 1) denominazione dell'iniziativa;
- 2) tipologia dell'iniziativa, che, per l'anno 2016, deve rientrare tra quelle indicate al punto 1 e deve essere, comunque, più in generale, congruente con le indicazioni che ogni anno saranno definite dall'Ateneo;
- 3) descrizione sintetica delle azioni previste;
- 4) indicazione dei principali parametri che caratterizzano la consistenza dell'iniziativa;
- 5) indicazione dei benefici attesi;
- 6) tempi previsti per la realizzazione;
- 7) stima del costo complessivo;
- 8) fonti delle risorse con cui si intende cofinanziare l'iniziativa (risorse proprie, contributi pubblici, altri contributi);
- 9) fotografie significative dell'area e/o dell'ambiente oggetto della richiesta;
- 10) stralcio planimetrico con l'individuazione dell'area di interesse (in scala almeno di 1:100);
- 11) estremi della delibera dell'Organo Collegiale della struttura interessata, contenente sia l'approvazione dell'iniziativa che l'indicazione della percentuale con cui si intende cofinanziare l'intervento.

Le richieste di cofinanziamento devono essere tassativamente presentate alla Ripartizione Edilizia nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 ottobre 2015.

5. Assegnazione del contributo

Entro il 30 novembre 2015 la Commissione di cui al punto 3 esamina le proposte presentate dalle strutture interessate dai potenziali Soggetti beneficiari e formula una graduatoria di merito delle stesse da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce l'erogazione del contributo alle proposte utilmente classificate nella graduatoria, fino al limite massimo del finanziamento complessivamente stanziato dall'Ateneo per l'anno a cui si riferiscono le proposte.

La Commissione, nell'ambito della valutazione delle proposte, deve tenere conto almeno dei seguenti criteri:

- a) congruenza della tipologia dell'intervento con le indicazioni di cui al punto 1, ed in particolare di specifiche priorità stabilite dall'Ateneo;
- b) aliquota percentuale con la quale il Dipartimento si impegna a cofinanziare l'intervento, premiando quelle più alte;
- c) completezza e chiarezza degli elaborati e della documentazione a supporto della proposta, anche alla luce delle indicazioni fornite al punto 4;
- d) ampiezza della platea dei soggetti che beneficeranno degli effetti positivi derivanti dall'attuazione dell'iniziativa, con particolare riguardo ai vantaggi conseguibili da parte della popolazione studentesca;
- e) prevedibile riduzione dei costi di manutenzione a carico dell'Ateneo.

6. Modalità di attuazione dell'iniziativa

A seguito della pubblicazione della graduatoria di merito di cui al precedente punto, le strutture che risulteranno beneficiarie dovranno trasmettere, entro 60 giorni dalla data di detta pubblicazione, gli elaborati definitivi da porre a base della procedura di affidamento al Dirigente della Ripartizione Edilizia ovvero, in caso di fornitura di arredi di cui alla lettera e) del punto 1, al Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico.

- Il Dirigente competente procederà alla nomina di un Responsabile del Procedimento che curerà la procedura medesima.

La struttura interessata svolgerà il ruolo di Stazione Appaltante nell'ambito del procedimento, curando la sottoscrizione del contratto e il pagamento degli importi maturati all'esecutore del contratto medesimo, così come certificati dal Responsabile del Procedimento.

7. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà attraverso il trasferimento da parte dell'Ateneo, a favore del Soggetto beneficiario, di rate in concomitanza dell'emissione degli Stati di Avanzamento Lavori a favore dell'operatore economico affidatario dell'iniziativa.

Ai fini dell'effettiva erogazione della rata, il Soggetto beneficiario dovrà trasmettere alla Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo apposita richiesta di erogazione, redatta sulla modulistica allo scopo predisposta, corredata di una copia dello stato di avanzamento emesso.

8. Revoca del contributo

Sarà facoltà dell'Ateneo procedere alla revoca del contributo nel caso in cui l'attuazione dell'intervento non sia stata avviata entro 6 mesi dal completamento della procedura tecnico-amministrativa finalizzata alla sua erogazione. In particolare, il contributo potrà essere revocato se entro il termine di cui in precedenza non sia stato dato avvio ai lavori ovvero non sia stato emesso l'ordine di acquisizione della fornitura.

9. Vincoli e condizioni per il finanziamento

La destinazione d'uso degli spazi che saranno stati oggetto delle azioni finanziate con il contributo dell'Ateneo potrà essere modificata solo trascorsi almeno dieci anni dalla erogazione della rata di saldo del contributo.

Si stabilisce fin da subito che tutti i Soggetti di cui al punto 1 possano presentare ogni anno domanda di cofinanziamento. Tuttavia, i Soggetti che ne beneficiano in un certo anno, potranno usufruire nei due anni successivi di un ulteriore contributo solo se l'ammontare dei costi associati alle richieste dovesse risultare inferiore allo stanziamento reso disponibile da parte dell'Ateneo.